

Vini siciliani sulla graticola

Braccio di ferro rinviato sine die tra **Consorzio Doc Sicilia**, ministero delle Politiche agricole e **Igt Terre Siciliane**, da una parte, e **Duca di Salaparuta** (gruppo Ilva) dall'altra. Il **Consiglio di Stato**, causa Covid-19, ha rinviato l'udienza fissata per il 28 maggio scorso per dirimere una questione vitale per il vino siciliano. Deve decidere se riportare in etichetta i nomi dei vitigni Grillo e Nero d'Avola solo per la Doc Sicilia ed escluderlo per l'Igt Terre Siciliane. Duca di Salaparuta era riuscita con la pronuncia del Tar Lazio a infrangere il divieto, ma il Consiglio di Stato ha concesso la sospensiva in attesa del pronunciamento di appello. Quindi si va avanti con il divieto di indicare i vitigni negli Igt. Tutto ok? No. Ad agosto parte la vendemmia in Sicilia e i produttori potrebbero trovarsi spiazzati da una sentenza favorevole a Duca di Salaparuta.

Emanuele Scarci

